

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' MISE e MIPAAF

Reg. n. Prov. n. 23

IL DIRETTORE GENERALE

11 GEN 2019

IL MAGISTRATO

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** l'atto ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con decreto ministeriale 7 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l'art. 14, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali";
- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 (in G.U. n. 107 del 10/5/2017) relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito i D.M. 17 luglio 2014 e D.M. 30 ottobre 2015;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 maggio 2017, concernente la graduazione in fasce economiche degli uffici dirigenziali non generale del Ministero;
- TENUTO CONTO** che è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti prevista dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 settembre 2014, di cui alla nota DGROB prot.n. 32747 del 16 ottobre 2018 ed in particolare quella relativa alla Divisione VII "*Ispettorato territoriale Veneto*" di questa Direzione Generale per le attività territoriali;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 9 del decreto ministeriale 4 settembre 2014 e che per la posizione dirigenziale vacante sopra richiamata è pervenuta solo una candidatura;
- DATO ATTO** che, con nota UDCM 32307 del 12 ottobre 2018, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha espresso parere favorevole all'avvio degli interPELLI con riferimento al solo personale dirigenziale non generale di ruolo presso questa Amministrazione;
- VALUTATO** il curriculum vitae del candidato pervenuto per il conferimento della predetta funzione, come riportato nella Relazione sintetica di cui alla nota prot.188632 del 15 novembre 2018;
- RITENUTO** di attribuire all'ing. Luciano CAVIOLA l'incarico di direzione della citata Divisione VII "*Ispettorato territoriale Veneto*, la cui professionalità è stata valutata idonea in relazione allo svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio stesso, in considerazione del curriculum vitae dell'interessato e da quanto esposto nella suddetta Relazione sintetica;



- CONSIDERATO** che l'incarico precedentemente conferito all'ing. Luciano CAVIOLA di direzione della Divisione VII – Ispettorato territoriale Veneto della Direzione Generale per le attività territoriali è venuto a naturale scadenza in data 14 novembre 2018;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di “pantouflage”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014 con il quale il dott. Pietro CELI è stato nominato Direttore generale della Direzione Generale per le attività territoriali, con decorrenza dalla data dell'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto del Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio (prot.n.437 del 12 novembre 2018) con il quale per l'ing. Luciano CAVIOLA è stata confermata l'assegnazione a questa Direzione Generale.

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'ing. Luciano CAVIOLA, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l'incarico di direzione della Divisione VII “Ispettorato territoriale Veneto”, di questa Direzione Generale.

Art. 2 (Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta dell'ing. Luciano CAVIOLA è stata effettuata sulla base della valutazione della candidatura – unica pervenuta - presentata al fine del conferimento dell'incarico in oggetto, valutazione riportata nella Relazione sintetica (nota prot. 188632 del 15 novembre 2018) cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.



Art. 3
(Motivazioni della scelta)

In considerazione del CV, dell'esperienza ad oggi maturata sul territorio – IT Veneto, nonché delle attitudini e capacità professionali del dirigente rispetto alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed organizzativa del citato Ispettorato la scelta dello scrivente è ricaduta sull'ing. Luciano CAVIOLA.

Art. 4
(Obiettivi connessi all'incarico)

L'ing. Luciano CAVIOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 24 febbraio 2017, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

L'ing. Luciano CAVIOLA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5
(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- art. 5 - accesso civico a dati e documenti;
- art. 13 - obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione degli Uffici;
- art. 14 – comma 1 ter obbligo di comunicazione all'Amministrazione degli emolumenti percepiti;
- art. 23 - obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;
- art. 37 – obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

L'ing. Luciano CAVIOLA è tenuto altresì al rispetto dei tempi procedurali ai sensi dell'art. 1, comma 28, L.190/12.



Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6
(Incarichi aggiuntivi)

L'ing. Luciano CAVIOLA dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal 15 novembre 2018 al 14 novembre 2021.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere all'ing. Luciano CAVIOLA, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal CCNL Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II - Capo I del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.



2. La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro CELI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pietro Celi', written over the printed name.